

**PISTOIA**

# Video, musica e una conferenza chiudono la mostra del pittore Buscioni

*Appuntamento alle 18 a Palazzo Fabroni  
L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica*

**PISTOIA.** In occasione del finissage della mostra "Umberto Buscioni, L'anima segreta delle cose", domani pomeriggio, alle 18, Palazzo Fabroni - Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia (in via Sant'Andrea) ospiterà una conferenza della docente **Giovanna Uzzani** sul tema "Folle allegria e apprensione metafisica". Si tratta di appunti intorno all'opera e alla mostra dell'artista, con intermezzi musicali di **Guido Pratesi** al flauto traverso e **Giacomo Ferrari** alla tastiera.

Seguiranno un intervento di **Serena Becagli** e la proiezione di "Glossario. Mistero e rivelazione del quotidiano nella pittura di Umberto Buscioni", trailer del film di **Stefano Cecchi**, in fase di realizzazione.

La mostra "L'anima segreta delle cose" è stata inaugurata il 1° dicembre scorso e rimarrà aperta al pubblico fino a domenica, con orario dal martedì al venerdì dalle 10 alle 14; sabato e domenica dal-

le 10 alle 18. Realizzata dal **Comune di Pistoia**/Palazzo Fabroni con il sostegno determinante della Regione nell'ambito del progetto "Toscanaincontemporanea2018", con il contributo di Chianti Banca e della Fondazione Banca Alta Toscana, la mostra si configura come un excursus dell'ampia attività dell'artista. Riunisce, infatti, circa 40 opere realizzate da Buscioni in periodi diversi della sua produzione, dalle sperimentazioni iniziali legate alla "Scuola di Pistoia", e dunque alla cultura pop di quel periodo, fino agli sviluppi degli ultimi anni. L'allestimento è stato curato da **Gabi Scardi**.

Il finissage di domani costituisce anche l'appuntamento finale di un ricco calendario di opportunità di visita e occasioni di approfondimento dell'opera di Buscioni, destinate sia al mondo della scuola che al pubblico adulto e delle famiglie, che si sono svolte durante i mesi di apertura della mostra. —



Una delle opere di Umberto Buscioni esposte nella mostra che chiude domani a Palazzo Fabroni

